

REŠENJE
PROVERA JEZIČKIH SPOSOBNOSTI ITALIJANSKOG JEZIKA
UČENIKA ZAINTERESOVANIH ZA UPIS NA FILOLOŠKI FAKULTET
19.09.2024.

Katrin
100 = počet

Šifra _____

BROJ POENA _____

I COMPRESIONE DEL TESTO SCRITTO

Pažljivo pročitajte sledeći tekst. Zatim pročitajte rečenice obeležene brojevima. Neke od informacija su tačne (V), a neke su netačne (F). Svaki tačan odgovor vredi 1 poen. Maksimalni broj poena: 10.

Dopo un mese, rispondendo a un annuncio, ho trovato la mia strada. Nella città vicina, una famiglia cercava una baby-sitter. Dovevo occuparmi di una bambina, accompagnarla a scuola, in piscina. In cambio avrei avuto una stanza con il bagno tutta per me, un piccolo stipendio e la possibilità di frequentare un corso di istruzione. Sono andata a conoscerli e ci siamo piaciuti. Al ritorno dalla settimana bianca, in gennaio, dovevo cominciare il lavoro. Naturalmente non ho detto niente agli zii.

La casa nuova era piena di piante. Era all'ultimo piano con molte finestre sul tetto. Giulia, la mamma della bambina, le amava molto e appena arrivata, per prima cosa, mi ha insegnato ad avere cura di loro. Le piante parlano del luogo in cui vivono ma parlano anche di chi vive loro intorno. Nel collegio a nessuno importava niente di loro, mentre qui erano trattate con amore.

I primi giorni la signora Giulia mi ha seguita passo passo. Ha voluto vedere come me la cavavo ai fornelli. Mi ha insegnato i tre o quattro piatti preferiti dalla figlia. Ha valutato se ero capace o meno a seguirla nei compiti. Siccome tutto andava bene, dopo una settimana mi ha lasciata libera ed è tornata a insegnare.

Tra noi è nata una simpatia immediata. Era molto affettuosa con me e io rispondevo al suo affetto cercando di eseguire i miei compiti nel migliore dei modi. Poteva avere, di sicuro, più di quarant'anni perché aveva già parecchi capelli bianchi. Il marito doveva avere più o meno la stessa età. Forse un paio di anni in più. Si sono conosciuti all'università, mi ha raccontato la signora Giulia. Lui ormai era un architetto famoso e aveva un grande studio dove, spesso, restava

a lavorare fino a tardi. Era alto, con una barba ben curata, elegante e, oltre all'architettura, amava molto la musica. Quando lui era in casa, le note del suo potente stereo riempivano tutte le stanze.

Pranzavo e cenavo insieme a loro e, la sera, guardavamo la televisione seduti sullo stesso divano. Dopo qualche settimana ho cominciato a intervenire anche nelle loro conversazioni. Mi chiedevano: "Che ne pensi, Rosa?" e io rispondevo liberamente. Nessuno rideva quando parlavo, anzi sembravano ascoltarmi con un certo interesse.

L'unica cosa che mi dava un po' fastidio in quella casa, era la bambina. L'hanno viziata in modo spaventoso. Era arrogante e nervosa. Quando eravamo sole mi trattava come una vecchia scarpa. Naturalmente, io non glielo permettevo e, se nessuno mi vedeva, le stringevo forte i polsi. Non per farle male, soltanto per farle capire chi comandava in quel gioco.

(adattato da: *Rispondimi*, di S. Tamaro)

Zaokružite V za tačnu informaciju, a F za netačnu

1.	Rosa abitava con la famiglia della bambina ma non era pagata per il lavoro della baby-sitter.	V	F
2.	Rosa doveva occuparsi anche delle piante che c'erano in casa.	V	F
3.	La signora Giulia controllava Rosa mentre cucinava.	V	F
4.	La signora Giulia lavorava come un'insegnante	V	F
5.	Rosa non riusciva ad aiutarla bene la bambina con i compiti scolastici.	V	F
6.	Secondo Rosa la signora Giulia e suo marito erano coetanei.	V	F
7.	Il marito della signora Giulia amava molto cantare.	V	F
8.	Rosa passava le serate insieme alla famiglia della bambina.	V	F
9.	I genitori della bambina rispettavano Rosa e la sua opinione.	V	F
10.	Rosa cercava di essere autorevole con la bambina.	V	F

_____ /10

II COMPETENZA LINGUISTICA

Dopunite tekst odgovarajućim oblicima. Zaokružite tačan odgovor u tabeli. Svaki tačan odgovor vredi 1 poen. Maksimalni broj poena: 10.

Il panettone è uno dei dolci tipici 1) _____ Natale, ma pochi conoscono la sua vera storia. In realtà 2) _____ origini di questo dolce si perdono nel tempo e la nascita del panettone è legata a numerose leggende.

La 3) _____ famosa narra che il panettone è nato alla corte di Ludovico il Moro, signore di Milano nel lontano XV secolo. Era la notte prima di Natale quando, in occasione del banchetto, il cuoco ufficiale della famiglia Sforza, Toni, ha deciso di 4) _____ un panetto di lievito che aveva tenuto da parte per Natale. L'ha lavorato e ci ha messo anche farina, uova, uvetta, canditi e zucchero.

Il dolce è stato apprezzato così tanto che la famiglia Sforza 5) _____ di chiamarlo "pan di Toni", da cui deriverà nei secoli 6) _____ il termine "panettone". Questa però non è l'unica leggenda legata a tale dolce natalizio.

L'unica certezza è che il panettone è nato nel medioevo ed è legato 7) _____ tradizione, che richiedeva di preparare in occasione del Natale dei pani molto ricchi.

Per gli storici le prime prove ufficiali sull'esistenza del panettone si 8) _____ nel 1606. A quell'epoca era molto basso ed era simile al pandolce di Genova. Nell'Ottocento la ricetta è stata perfezionata e il dolce ha preso il nome che 9) _____ ancor'oggi.

La forma attuale del panettone è stata creata 10) _____ negli anni venti, quando Angelo Motta, ha deciso di aggiungere nella ricetta anche il burro e di avvolgere il dolce nella carta.

1)	a)	dal	b)	da	c)	del	d)	di
2)	a)	gli	b)	le	c)	l'	d)	/
3)	a)	maggiore	b)	meno	c)	minore	d)	più
4)	a)	portare	b)	mangiare	c)	utilizzare	d)	comprare
5)	a)	decideva	b)	ha deciso	c)	doveva	d)	ha dovuto
6)	a)	scorsi	b)	passati	c)	vissuti	d)	successivi
7)	a)	alla	b)	al	c)	alle	d)	a
8)	a)	cercano	b)	nascono	c)	trovano	d)	perdono
9)	a)	tiene	b)	porta	c)	è	d)	presenta
10)	a)	certamente	b)	ovviamente	c)	realmente	d)	finalmente

_____ / 10

III Dopunite dijalog između Simone i Roberta koji su prijatelji iz detinjstva i sreću se posle mnogo godina. Simona je prodavačica i živi u Veroni.

Simona: Ciao Roberto! Che sorpresa! Non ci siamo visti da tanto tempo!
0,50

Roberto: Ciao Simona, che bello vederti! Hai ragione, sono passati tanti anni!

Simona: Come stai? Come stanno i tuoi?

0,50

Roberto: Bene, grazie. Anche i miei stanno bene! E tu e tua sorella?

Simona: Stiamo bene, grazie. Vieni con ma a prendere un caffè?

Roberto: Volentieri, ma non posso perchè vado al lavoro. Prenderemo il caffè un'altra volta.

Simona: Va bene. E tu, dove abiti? Che lavoro fai?

Roberto: Abito sempre qui e sono impiegato in una banca.

Simona: Davvero? Ma non ti piaceva il teatro? Non volevi diventare attore?

Roberto: Hai ragione. Mi piace ancora il teatro e infatti faccio parte di un gruppo teatrale.

Simona: Che bello. Mi ricordo che a scuola recitavi spesso negli spettacoli scolastici.

Roberto: Giusto, facevo parte del gruppo drammatico della nostra scuola. Ma sai che stasera recito in uno spettacolo?

Simona: Che bello! Posso venire a guardarti? Dove sarà lo spettacolo?

Roberto: Certo che puoi venire! Lo spettacolo si dà in un piccolo teatro fuori città.

Simona: Allora niente, non posso venire perché non ho la macchina.

Roberto: Non ti preoccupare. Andremo insieme con la mia. Posso venire a prenderti se ti va bene?

Simona: Sei molto gentile, grazie! Come ci organizziamo?

Roberto: Di niente! Mi farà molto piacere. Allora, ci sentiamo domani e ci mettiamo d'accordo su tutto. Ti va bene?

Simona: Certo! Sono molto emozionata! Posso invitare anche mia sorella?

Roberto: Come no! Mi piacerebbe vederla! Come nei vecchi tempi: tu, tua sorella e io ci divertiremo un sacco! Ma dimmi un po' di te. Dove vivi? Che lavoro fai?

Simona: Sono commessa e vivo a Verona. Ma parleremo di tutto domani!

Roberto: Va bene, domani mi racconterai tutto! A presto!

10 punti

IV Produzione scritta (scrivere da 80 a circa 100 parole)

Il tuo amico Luigi che non vedevi da tanto tempo ti ha scritto la mail con questo messaggio:

Come stai? Che fai?

Cosa hai fatto negli ultimi tempi da quando non ci siamo visti?

Raccontami tutto di te!

Rispondi al tuo amico e invitalo a passare un po' di tempo con te. Questa volta il tuo nome è Lucia o Matteo.

_____ /10